



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	10000291
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	targa devozionale
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Carpi
PVCL	Località	Carpi

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Musei Palazzo dei Pio
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Pio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza dei Martiri, 68
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	B/91
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS	Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1590
DTSF	A	1610
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura carpigiana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	terracotta a rilievo
MTC	Materia e tecnica	terracotta ingobbiata
MTC	Materia e tecnica	terracotta graffita
MTC	Materia e tecnica	terracotta dipinta
MTC	Materia e tecnica	terracotta invetriata
MTC	Materia e tecnica	terracotta
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	

MISA Altezza 40.5

MISL Larghezza 25

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Targa a rilievo di forma rettangolare con sagoma architettonica a tempietto con base e paraste che reggono un frontone a elementi contrapposti. Visibili due fori nella parte superiore. Pellicola di colore e vetrina. La Madonna a mezzo busto, di prospetto, il capo scoperto, con lunghi capelli fluenti sulle spalle, regge il Bambino in braccio, ignudo e semisdraiato. La scena è inserita entro un'edicola delimitata da paraste decorate che reggono un timpano costituito da due delfini contrapposti e da un cherubino al centro.

NSC Notizie storico-critiche

Entrata a far parte delle collezioni civiche nel 1912 come dono di Pietro Foresti, la targa devozionale deriva da esemplari quattrocenteschi di provenienza lombarda, che in area emiliano-romagnola trovano particolare fortuna fino al XVIII secolo. Dal punto di vista tecnico, la decorazione è realizzata a graffito e fondo risparmiato, poi rivestito di vetrina. Si tratta di un procedimento tipico dell'area padana che fa riaffiorare il colore naturale della terracotta, fornendo così notevoli accenti chiaroscurati. La critica che è intervenuta nella definizione di questo esemplare è concorde nell'ascriverlo ad area carpigiana, tra la fine del XVI secolo (Garuti A., 1991, p. 56) e l'inizio del secolo successivo (Reggi G.L., 1981, p. 85).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

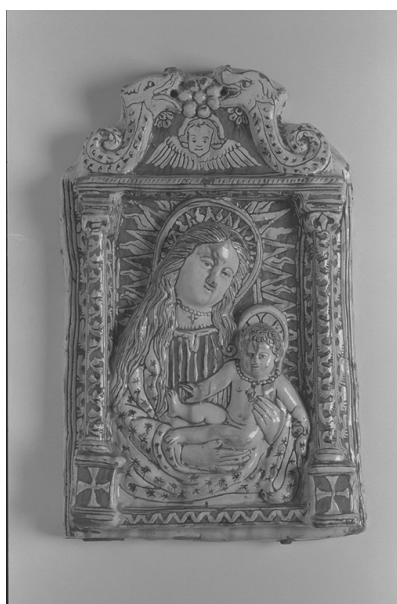
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Guidotti F./ Reggi G.L./ Tarocchini A.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	R08/01001012
BIBN	V., pp., nn.	p. 46

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Reggi G.
BIBD	Anno di edizione	1981
BIBH	Sigla per citazione	R08/01001001
BIBN	V., pp., nn.	p. 85
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 215

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	R08/01001011
BIBN	V., pp., nn.	p. 56

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Mostra ceramiche devozionali nell'area emiliano-romagnola
MSTL	Luogo	Imola
MSTD	Data	1976

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2000
CMPN	Nome	Francesconi C.

FUR Funzionario responsabile Bonilauri, Franco